

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Ufficio II di supporto agli organi collegiali

A.V.I.

(Associazione Visuristi Italiani)

Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL

Orientamento negativo espresso all'unanimità nella riunione di Commissione del 19.06.2012

Premessa metodologica.....	2
Documenti allegati.....	3
Requisiti richiesti dal decreto	4
Requisito a)	5
Requisito b).....	6
Requisito c)	8
Requisito d).....	9
Requisito e)	10
Requisito f).....	11
Requisito g)	12
Riscontro finale	13

Premessa metodologica

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso e indefettibile rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

Documenti allegati

1. lettera al CNEL dal Ministero Giustizia
- 1bis lettera del Ministero Giustizia alla AVI
4. Atto costitutivo
5. statuto
6. organigramma
5. regolamento / codice deontologico
6. elenco sedi provinciali
7. autocertificazione del presidente relativa a condanne penali
8. nota sulla figura del visurista
9. Elenco associati
10. Elenco attività formative svolte
11. elenco associati anni 2004-2009
12. Comunicazione relativa al collegio dei probiviri e alla formazione e ai titoli professionali

Requisiti richiesti dal decreto

a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
b) adozione di uno statuto che sancisca: b1) un ordinamento a base democratica; b2) l'assenza di scopi di lucro; b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce; b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per fare parte dell'associazione; b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne; b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità; b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi; b8) la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
d) esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività all'associazione medesima.

Requisito a)

Avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni.

Riscontro

L'Associazione AVI è stata costituita con scrittura privata non registrata il **23 gennaio 1993**.

Successivamente la scrittura privata è stata depositata il **22 ottobre 2007** presso uno studio notarile (con in allegato Statuto e Atto costitutivo).

Tale verbale di deposito di scrittura privata è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate il **14 novembre 2007**.

Nella comunicazione del Ministero della Giustizia, la presentazione della domanda ai fini della valutazione in ordine alla rappresentatività, è avvenuta il **14 novembre 2008**. (*)

(*) Non sono rispettati i termini (4 anni) previsti per la costituzione con atto pubblico o scrittura privata registrata.

Requisito b)

- adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro
- la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce
- la precisa identificazione dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità
- la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi
- la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

Riscontro

- L'ordinamento a base democratica è desunto dall'articolazione interna dell'associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione (art. 8 e ss. dello statuto e norme del regolamento). Gli organi dell'associazione sono: Assemblea, Collegio direttivo e Collegio sindacale.

Gli articoli 9 e 10 dello statuto riguardano l'Assemblea e le relative attribuzioni; è ivi stabilito che "...in seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti" e "...le delibere sono approvate a maggioranza dei presenti". Non ci sono specifiche disposizioni in merito a limitazioni al numero di deleghe. Le modifiche statutarie sono deliberate dall'Assemblea cui partecipano almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati.

Gli articoli 11 e 12 dello statuto riguardano il Consiglio direttivo - quale organo esecutivo - e le relative attribuzioni. Nel regolamento, al cpv relativo al Consiglio direttivo sono previste disposizioni in merito alle modalità di convocazione delle riunioni, alle deleghe e alle votazioni.

L'articolo 13 dello statuto riguarda il Collegio sindacale.

Con successiva comunicazione del 16 novembre 2009, l'associazione dichiara che il collegio dei probiviri non è un organo permanente dell'associazione ma viene nominato dal Consiglio direttivo in caso di controversie. La disciplina delle controversie e le modalità di costituzione del Collegio dei probiviri sono indicate nel regolamento (all. 5); le decisioni di tale collegio sono reputate inappellabili.

- Il fine non di lucro è previsto dall'art. 3 dello statuto.

- La precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce è indicata nell'art.2 dello statuto; una ulteriore identificazione dell'attività professionale cui l'associazione si riferisce è rinvenibile altresì nel sito <http://www.associazionevisuristi.com>, alla sezione /visurista/.

- La precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per farne parte non è indicata; nello Statuto all'art. 5 sono indicati i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, integrità morale e assenza di condanne contro la P.A., attività svolta da almeno 2 anni ed buona preparazione tecnico scientifica riguardante l'attività di visurista. Con la comunicazione del 16

novembre 2009 l'associazione ha dichiarato "...che l'esperienza professionale richiesta agli associati è tale che pur non prevedendolo nello Statuto, i nostri iscritti sono tutti in possesso di almeno un diploma di scuola superiore".

- La rappresentatività elettiva delle cariche interne è disciplinata dallo statuto negli artt. 8 e ss. Il Consiglio direttivo è composto da 5 a 8 consiglieri, associati ed eletti dall'Assemblea; questi durano in carica un anno e possono essere rieletti.

Il Consiglio direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente (che coincide con il Presidente dell'Associazione) ed il Vice Presidente.

I membri del Collegio sindacale sono eletti dall'Assemblea, durano in carica un anno e possono essere rieletti.

Nel regolamento è stabilito il numero massimo di mandati per ogni carica: 4 per il Presidente, , 6 per il vicepresidente e 8 per i consiglieri.

Nel regolamento sono, altresì, disciplinate le nomine e/o le elezioni dei rappresentati di zona, nonché la durata dei relativi mandati.

- L'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità è rintracciabile nel regolamento, ai cpv "Gli associati" e "Comportamenti dell'associato".

- La trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi è affermata dall'associazione attraverso la regolamentazione degli organi associativi (art. 8 e ss. dello statuto e nel regolamento)

- L'associazione prevede l'esistenza di una struttura tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione. Agli atti, unitamente alle cariche sociali, risulta l'indicazione (unitamente alla relativa composizione) di un Comitato scientifico e Controllo qualità (all. 4)

Requisito c)

Tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari.

Riscontro

Agli atti risulta l'elenco dei soci al 16 novembre 2009, con indicazione del nome, cognome e città; il numero è pari a 240.

Con comunicazione del 16 novembre 2009, l'associazione ha inviato l'elenco degli associati per gli anni dal 2004 al 2009, con le relative quote versate, dichiarando che a tale data risultano operanti in Italia circa 1700 visuristi.

Sul sito <http://www.associazionevisuristi.com/> è possibile rintracciare l'elenco degli associati distinti per Regione e Provincia, con l'indicazione dell'indirizzo e dei recapiti.

Con autocertificazione, il presidente afferma che: a) l'elenco degli iscritti è tenuto presso la sede dell'associazione ed è aggiornato periodicamente; b) tutti gli atti dell'associazione sono disponibili e accessibili (oltre che pubblicati sul sito); c) non sono presenti soci non professionisti; d) tutti i soci sono in possesso di adeguato titolo o scolarizzazione adeguata.

Requisito d)

Sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni.

Riscontro

L'associazione fa riferimento al proprio codice deontologico, inserito nel regolamento (all.5).

Nell'art. 7 dello statuto e nel regolamento (all. 5- gli associati) vengono stabilite le cause di perdita dello status di socio. Le sanzioni disciplinari in cui il socio può incorrere sono: diffida, ammonizione e espulsione (regolamento "Sanzioni") .

Nel regolamento, al cpv "controversie" è prevista l'istituzione di un Collegio dei Probiviri preposto alla risoluzione delle controversie.

Il Collegio dei probiviri risulta competente in secondo grado, e il Consiglio direttivo in primo grado.

(*) Non risulta agli atti né la composizione del Collegio, né esso è indicato dallo Statuto come organo associativo, mentre risulta indicato come organo "eventuale" nel Regolamento.

Con comunicazione del 16/11/2009 l'associazione ha specificato che il collegio dei probiviri non è un organo permanente, e che viene nominato al momento dell'eventuale insorgenza di una controversia dal Consiglio direttivo. Al momento dell'istanza l'organo non risulta attivo

Requisito e)

Previsione dell'obbligo della formazione permanente.

Riscontro

L'obbligo della formazione permanente è prevista nel regolamento (all. 5) alla voce "comportamento dell'associato" cpv. 6.

Nel regolamento, l'associazione stabilisce che ".....con cadenza biennale, l'Avi emana l'elenco dei corsi, seminari e crediti obbligatori". Nel cpv "comportamento dell'associato" è indicato come obbligo per l'associato la cura costante della propria formazione professionale (poi inserita come da comunicazione del 12 novembre 2008).

Con comunicazione del 16 novembre 2009 l'associazione ha specificato che dal 2010 è previsto lo svolgimento di corsi anche tramite web con piattaforma Sky" e che la partecipazione ad essi è obbligatoria.

Requisito f)

Diffusione su tutto il territorio nazionale.

Riscontro

L'art. 14 dello Statuto (all. 3) prevede in modo esplicito la diffusione su tutto il territorio nazionale dell'associazione, mediante la decisione del Consiglio Direttivo di istituire sedi locali dipendenti dall'Associazione.

L'allegato 6 riporta l'elenco delle sedi provinciali al **14 novembre 2008**: 29 sedi che coinvolgono 14 Regioni, di cui 17 nel Nord, 4 nel Centro e 8 nel Mezzogiorno.

Sono indicati i referenti regionali, in totale 10 e ripartiti nelle tre macro -aree (nord-centro-sud).

Requisito g)

Mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

Il Presidente e legale rappresentante dell'AVI ha inviato una autocertificazione relativa alla propria situazione penale in data 26 luglio 2009.

Riscontro finale

AVI, in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. b, c, d, e,f,g.

A completamento dell'istruttoria, si segnala quanto segue:

- per il **requisito sub a)** l'Associazione AVI è stata costituita con scrittura privata non registrata il 23.01.1993. Successivamente la scrittura privata è stata depositata il 22.10.2007 presso uno studio notarile che l'ha autenticata e registrata presso l'agenzia delle entrate il 14.11.2007; vedi (*) p.4
- per il **requisito sub b)** non risultano richiesti titoli di studio specifici e identificabili. Risulta tuttavia una dichiarazione del Presidente da cui si evince che il titolo di studio posseduto da tutti gli iscritti è almeno di scuola media superiore;
- per il **requisito d)** non è pervenuto l'organigramma relativo al Collegio dei Probiviri, né esso appare organo associativo dalla lettura dello statuto, essendo previsto in via eventuale dal Regolamento; vedi (*) p. 8.

In data 16 novembre 2009 l'associazione ha inviato comunicazione relativa ai suddetti punti, specificate nelle pagine precedenti (pagg. 5,7,8).

Non è stata inviata richiesta di integrazioni per mancanza di requisito di cui alla lettera a)

Per quanto quindi esposto, l'Ufficio esprime orientamento negativo alla richiesta di AVI all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

Orientamento negativo della Commissione all'unanimità per carenza del requisito di cui alla lettera a).